



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

ALLEGATO B

Allegato alla det. 287/SS del 08.10.2014

**DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
INTEGRATA PLUS**

Art 1 – Descrizione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata PLUS

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata PLUS è un servizio che intende erogare a domicilio prestazioni di natura sanitaria e socioassistenziale che richiedono la compresenza di più professionalità e che si sostanziano nelle attività mediche, infermieristiche, fisioterapiche, e riabilitative, fornite dal personale della ASL e nelle attività svolte dall'Operatore Sociosanitario addetto alla cura della persona, inserito dal PLUS.

L'ADIP nasce per favorire la permanenza presso il proprio domicilio dell'utente portatore di bisogni sociosanitari, evitando il ricovero in presidi ospedalieri o in strutture residenziali.

L'ADIP costituisce un servizio intermedio tra il Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD) e il Servizio Cure Domiciliari Integrate erogato dalla ASL, finalizzato ad integrare e completare i servizi esistenti sul territorio.

Il Servizio ADIP dovrà essere erogato nel territorio dei 32 comuni afferenti all'Ambito del PLUS distretto Ales Terralba:

Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde.

Art. 2 - Definizione dei rapporti con il Comune

Per essere legittimati all'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata Plus, i fornitori accreditati iscritti all'Albo dovranno stipulare con il Comune di Mogoro (Ente capofila del PLUS - Ambito Territoriale Distretto Ales Terralba) un Patto di Accreditamento (Allegato C).



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

La legittimazione all'offerta di interventi e servizi da parte del fornitore accreditato non comporta quale conseguenza automatica l'erogazione degli stessi servizi. A tal fine, occorre quale condizione necessaria e sufficiente, che il cittadino utente e/o un suo familiare di riferimento esprima il proprio diritto di scelta individuando il soggetto accreditato come proprio fornitore.

Il fornitore accreditato deve effettuare l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata PLUS nei confronti di tutti gli utenti autorizzati, nel pieno rispetto dei livelli quali-quantitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel bando e nei suoi allegati.

Art. 3 – Destinatari

Destinatari del servizio di assistenza domiciliare integrata Plus sono i cittadini sotto indicati, residenti nei Comuni del Distretto Ales Terralba, per i quali le singole Amministrazioni e l'Ufficio di Piano, riconoscono la necessità di un intervento assistenziale personalizzato.

Qualora dovesse verificarsi eccezionalmente la richiesta del servizio da parte di cittadini domiciliati presso i Comuni suddetti, ma residenti in altro Comune, l'intervento e il servizio potrà essere erogato previa autorizzazione da parte del Comune di residenza che si impegna a rifondere al Comune erogatore l'intera somma per il servizio reso.

E' fatta salva la facoltà da parte del Comune di residenza di richiedere al cittadino utente una quota di compartecipazione al servizio sulla base di quanto stabilito nel proprio regolamento.

Art. 4 - Scelta del fornitore accreditato da parte dell'utente

Il sistema di accreditamento garantisce al cittadino utente il diritto di partecipare alla formulazione del proprio progetto assistenziale e gli riconosce il diritto di scegliere direttamente il fornitore del servizio, fra coloro che sono iscritti nell'Albo e hanno stipulato il relativo Patto di accreditamento. Al fine di agevolare la scelta consapevole del proprio fornitore sulla base dei servizi offerti, delle modalità di erogazione degli stessi, degli impegni e delle garanzie previste, gli Assistenti Sociali mettono a disposizione dell'utente e/o del suo familiare di riferimento, anche solo per la visione:

- a) l'elenco dei soggetti accreditati;
- b) la Carta dei servizi di ciascun Fornitore.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 5 – Progetto Individualizzato

Per ogni utente ammesso, viene predisposto il PAI (Piano Assistenza Individualizzato) condiviso congiuntamente tra il Responsabile delle Cure Domiciliari, il Coordinatore della Ditta fornitrice, dal Servizio Sociale comunale e dal cittadino beneficiario del Servizio, o suo rappresentante familiare/legale, La mancata sottoscrizione del PAI da parte del cittadino utente e/o del familiare di riferimento indica la non condivisione dello stesso e comporta la non attivazione del progetto assistenziale salvo situazioni particolari valutate dall'Assistente Sociale.

Il P.A.I. dovrà contenere, oltre gli obiettivi e i dati del destinatario, anche la ditta prescelta, il buono servizio e il programma degli incontri periodici di valutazione.

Il Piano di intervento sarà rimodulato ogni qual volta si presentino nuove e diverse esigenze del beneficiario. Il PAI viene comunque verificato ogni semestre.

Art. 6 – Livelli assistenziali

Per **l'assistenza domiciliare integrata Plus** i bisogni assistenziali e sanitari della persona vengono classificati secondo i seguenti livelli assistenziali riportati nelle tabelle sottostanti

Tabella di Valutazione Sociale inserimento in ADIP						
Prestazione	Punteggio					Totale
Servizi attivi	SAD Comunale 1 punto	P.P. ex Legge 162/98 1 punto	SAD + P.P. L. 162/98 0,5 punti	SAD + ADI 0,5 punti	Nessuno 3 punti	
	Presente e totalmente adeguata 1 punto	Poco presente adeguata 2 punti	Poco presente poco adeguata 3 punti	Assente 5 punti		



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Riconoscimenti	Invalidità Civile 2 punto	Inv. Civ. + L.104/92 1 punto	Indennità di Accompagnamento + L. 104/92 1 punto	Nessuno 3 punti	
Provenienza	Dimissione Ospedaliera 2 punti		Dimissione da Struttura socio sanitaria 1 punto	Domicilio 3 punti	
Totale punteggio					

Tabella di Valutazione Sanitaria inserimento in ADIP

		Punteggio	Totale
Servizi Cure Domiciliari attivi		Presente 1 punto	Assente 3 punti
LIVELLO DI RISCHIO	ESEMPI DI PATOLOGIE		
Prevenzione delle complicazioni		1 punto	
Rischio basso	Fratture di femore	2 punti	
Rischio medio	Paralisi invalidanti, patologie cardiovascolari	3 punti	
Rischio alto	Sclerosi multipla, Sla, demenze	4 punti	
Intervento palliativo- EOL	Patologie tumorali	5 punti	
Totale punteggio			



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 7 - Modalità ordinaria di accesso al servizio e agli interventi

La richiesta di attivazione dell'ADIP deve essere presentata dall'interessato, o da rappresentate familiare o legale dello stesso, al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza il quale accoglie la domanda e, sulla base dell'indagine sociale, predisporre la cartella individuale dell'utente. L'Assistente Sociale consegna all'utente in visione le Carte dei servizi e l'albo dei fornitori accreditati per facilitarne la scelta consapevole al momento della presentazione della domanda di accesso al servizio.

Il Servizio Sociale Comunale trasmette all'Ufficio di Piano la domanda di accesso presentata dal cittadino, alla quale devono essere allegati:

- a. Tabella di Valutazione Sociale datata e firmata dal Servizio Sociale Professionale, afferente ad ente pubblico;
- b. Tabella di Valutazione sanitaria, attestante lo stato di salute, datata e firmata dal MMG del richiedente;
- c. Dichiarazione ISEE in corso di validità;
- d. Dichiarazione inerente i redditi esenti Irpef.

Per l'acquisizione di ulteriori informazioni necessarie, si prevede l'utilizzo del sistema informatico GARSIA nel quale gli operatori dei Servizi Sociali dell'Ambito e gli operatori della ASL dovranno inserire i dati sociali e sanitari relativi alle persone in carico, per una condivisione in rete.

Sulla base delle valutazioni, effettuate secondo i parametri individuati, l'Ufficio di Piano deciderà sull'eventuale ammissione o diniego al servizio ADIP. La decisione inerente l'ammissione o il diniego verrà comunicato dall'Ufficio di Piano al Servizio Sociale comunale, all'utente beneficiario o al familiare, al referente della ditta, al responsabile delle cure domiciliari. A questi ultimi sarà inviata inoltre, in caso di ammissione, la documentazione allegata alla domanda.

Per ogni utente ammesso, viene predisposto il PAI (Piano Assistenza Individualizzato) condiviso congiuntamente tra il Responsabile delle Cure Domiciliari, il Coordinatore della Ditta fornitrice, dal Servizio Sociale comunale e dal cittadino beneficiario del Servizio, o suo rappresentante familiare/legale. L'operatore sociale del comune, il destinatario o familiare e il referente della ditta scelta, sottoscrivono il piano assistenziale individualizzato.

Il destinatario dell'intervento o un suo familiare sottoscrivono, inoltre, un accordo con la ditta accreditata scelta, denominato "contratto di fornitura", nel quale vengono elencati gli obblighi reciproci (tipo di prestazione, cadenza, quota oraria di contribuzione da versare direttamente alla ditta, delega al comune di residenza per il pagamento del "buono servizio").



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

La ditta prescelta dalla famiglia trasmette all'Ufficio di Piano, copia del contratto di fornitura sottoscritto, prima dell'avvio del servizio o comunque entro e non oltre 5 giorni dalla sua sottoscrizione.

L'Ufficio di Piano provvede all'invio della comunicazione di ammissione della richiesta e di concessione del "buono servizio" ai soggetti coinvolti (il cittadino beneficiario, la ditta ed eventualmente il PLUS). A seguito di tale comunicazione il cittadino può procedere all'utilizzo del "buono servizio" e a ricevere dalla ditta scelta il Servizio di assistenza domiciliare Integrata.

Il Buono di Servizio, redatto in triplice copia, validato dal Responsabile del Servizio Sociale dell'Ente gestore PLUS, contenente i punti previsti nell'art 9 del presente disciplinare.

Una copia viene consegnata al beneficiario, una al Fornitore scelto ed una trattenuta dall'Ufficio di Piano.

Il Fornitore scelto provvederà entro 3 giorni dal ricevimento del Buono all'attivazione del servizio e comunicherà con mail, all'Ufficio di Piano l'avvio dell'intervento.

Qualora gli attori coinvolti nel caso ravvisino la non rispondenza del PAI al bisogno della persona dovrà comunicarlo all'Ufficio di Piano che procederà all'emissione di un nuovo Buono di Servizio, a seguito della rimodulazione del PAI.

Nel caso di domande in esubero rispetto alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Amministrazione, si procederà comunque alla rilevazione del bisogno, alla elaborazione del PAI e ad inserire la richiesta in apposita lista d'attesa.

In alcune situazioni caratterizzate da necessità urgente, in attesa della valutazione da parte dell'Ufficio di Piano, che dovrà avvenire entro 15 giorni, potrà essere attivato il SAD comunale con carattere di temporaneità.

Il Coordinatore della Ditta (Assistente Sociale) avrà la competenza di valutare le variazioni relative ai singoli beneficiari del servizio e di monitorare periodicamente l'andamento del servizio, per quel che riguarda l'aspetto sociale. L'infermiere della Ditta, per quanto riguarda gli interventi sanitari, avrà la competenza di monitorarli e valutare eventuali variazioni.

Le variazioni dovranno essere trasmesse all'Ufficio di Piano così come una relazione semestrale relativa al monitoraggio della situazione. L'Ufficio di Piano coordinerà le azioni tra i soggetti istituzionali coinvolti e valuterà la necessità di istituire accordi formali.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 8 - Modalità particolari di accesso ai servizi e interventi

Nelle situazioni nelle quali sia necessario attivare e/o integrare tempestivamente un intervento (art 4 del Regolamento), l'Assistente Sociale del comune di riferimento valuta la situazione ed individua le prestazioni che nell'immediato rispondano al bisogno della persona. In seguito alla valutazione, il Servizio Sociale può chiedere che gli interventi vengano effettuati entro brevi tempi anche in orari e in giorni diversi e può richiedere la copertura di interventi di emergenza, in orario giornaliero e notturno, facendo ricorso alle ore di assistenza aggiuntive.

In tali casi verrà contattato via e-mail o fax il Fornitore (scelto dall'interessato o, qualora non sia possibile, secondo le procedure di cui all'art. 4) e verrà emesso uno specifico Buono di servizio urgente che coprirà il bisogno rilevato.

Il Fornitore dovrà attivare il servizio entro le 24 ore dalla richiesta; provvederà, quindi a comunicare, con mail, all'assistente sociale responsabile del caso, l'avvio dell'intervento.

Le ordinarie fasi istruttorie del processo verranno espletate in tempi successivi; l'emissione del Buono di servizio dovrà comunque essere effettuata entro tre giorni successivi all'intervento.

Art. 9 - Buono di Servizio

Lo strumento attraverso il quale l'Ufficio di Piano, a seguito della valutazione del Comune, riconosce la necessità di un intervento assistenziale personalizzato e si impegnano con il cittadino-utente a sostenerne in tutto o in parte l'onere finanziario necessario è il Buono di servizio.

Il Buono di servizio autorizza il cittadino utente a fruire degli interventi di assistenza in esso specificati limitatamente al territorio del Distretto Ales Terralba:

Esso dovrà contenere quanto segue:

- a) il n° del buono con la data di emissione;
- b) la sede territoriale e/o il Comune competente;
- c) la durata del Buono;
- d) i dati anagrafici del cittadino che usufruisce del servizio e, qualora fosse necessario, le generalità del familiare di riferimento;
- e) il Fornitore prescelto dall'utente;



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

- f) la modalità di attivazione (ordinaria, urgente, straordinaria);
- h) prestazioni settimanali autorizzate;
- i) prestazioni periodiche autorizzate;
- j) la qualifica degli operatori;
- k) le ore e gli accessi complessivi in relazione alla durata del Buono;
- l) il costo totale del Progetto e la percentuale a carico dell'utente;
- m) ulteriori eventuali informazioni inerenti la gestione del Buono;
- n) le firme delle parti interessate (Assistente Sociale referente del caso, Referente della Ditta, beneficiario dell'intervento e/o familiare di riferimento, caregiver che si impegna a partecipare personalmente alla realizzazione del Progetto) e la validazione da parte del Responsabile di Servizio Sociale del Comune Competente.

Art.10 Determinazione delle quote di compartecipazione

Le quote di contribuzione per il buono servizio concesso vengono calcolate sulla base dei seguenti intervalli di ISEE ridefinito, come precisato nel regolamento per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (articolo 8):

ISEE ridefinito ADIP e quote di compartecipazione				
fascia	da	a	%a carico del Plus	%a carico del Cittadino
1^fascia	€ 0,00	€ 2.000,00	100%	0%
2^fascia	€ 2.000,01	€ 3.500,00	95%	5%
3^fascia	€ 3.500,01	€ 4.375,00	90%	10%
4^fascia	€ 4.375,01	€ 5.468,75	85%	15%
5^fascia	€ 5.250,01	€ 6.835,94	80%	20%
6^fascia	€ 6.835,93	€ 8.544,92	75%	25%
7^fascia	€ 8.544,93	€ 10.681,15	70%	30%
8^fascia	€ 10.681,16	€ 13.351,44	60%	40%
9^fascia	€ 13.351,45	€ 16.689,30	45%	55%
10^fascia	€ 16.689,31	€ 20.861,63	30%	70%
11^fascia	€ 20.861,64	€ 26.077,03	10%	90%
12^fascia	Da € 26.077,04 e oltre		0%	100%



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 11 - Durata e cause di cessazione del Buono di servizio

Il Buono di servizio è strettamente connesso alla durata del PAI e ha durata massima di un anno solare.

Scaduto tale termine, qualora persistano le condizioni che hanno determinato la sua emissione, potrà essere riesame secondo le modalità descritte nei precedenti articoli.

Ogni cambiamento della situazione, che richiede la modifica degli interventi autorizzati, comporta l'emissione di un nuovo Buono di servizio che sostituisce il precedente.

E' data facoltà al cittadino-utente, qualora intervengano gravi motivi di insoddisfazione debitamente giustificati, di chiedere la modifica del Fornitore prescelto prima della scadenza indicata nel Buono di servizio, con preavviso scritto di almeno sette giorni lavorativi all'Assistente Sociale responsabile del caso e al Fornitore, senza penalità o ritorsioni di sorta. In questo caso, si provvederà all'emissione di un nuovo buono a favore del nuovo Fornitore che coprirà la parte di intervento non ancora fruita. Sarà cura dell'Assistente Sociale responsabile del caso inviare una comunicazione all'Ufficio di Piano che cura i rapporti con le ditte accreditate.

Qualora la richiesta di variazione del Fornitore da parte del medesimo utente dovesse ripetersi più volte nel corso del periodo di validità del Progetto, sarà cura dell'Ufficio di Piano verificare le cause e valutare l'opportunità o meno di accoglimento della stessa.

Il cittadino utente può rinunciare in qualsiasi momento al Buono di servizio emesso prima della sua scadenza, dandone preavviso scritto di almeno sette giorni lavorativi all'Assistente Sociale responsabile del caso e al Fornitore, senza penalità o ritorsioni di sorta. Tale rinuncia comporta l'interruzione degli interventi previsti nel Progetto Individualizzato e l'impossibilità di ricorrere nell'anno in corso a nuove attivazioni del servizio, salvo i casi che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Assistente Sociale referente del caso.

In caso di decesso dell'utente, il familiare di riferimento dovrà darne tempestivamente comunicazione all'Assistente sociale responsabile del caso e al Fornitore.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 12 - Prestazioni obbligatorie

L'elenco delle prestazioni domiciliari che potranno essere previste nel Buono di servizio è dettagliato nell'Allegato D.

Ogni fornitore accreditato, senza oneri aggiuntivi a carico del Plus e/o dell'utente, potrà liberamente integrare l'offerta di prestazioni obbligatorie con ulteriori interventi complementari, migliorativi, aggiuntivi di qualità, collegati e riferiti agli specifici interventi autorizzati contenuti nel Buono di servizio (es. maggior durata degli interventi, maggiore frequenza, utilizzo di ausili di proprietà del Fornitore, ecc).

L'offerta volontaria da parte del fornitore di ulteriori prestazioni rispetto a quelle obbligatorie non modifica le condizioni economiche fissate nel Buono di servizio sottoscritto dalle parti.

Art. 13 – Cause di Sospensione del Buono di servizio

Nel caso di particolari esigenze personali o di ricoveri ospedalieri che non consentano la regolare fruizione degli interventi già autorizzati, il cittadino utente o suo familiare di riferimento deve comunicare tempestivamente all'Assistente sociale responsabile del caso e al Fornitore la necessità di una sospensione dell'intervento/servizio.

Qualora la non tempestiva comunicazione della sospensione del servizio si verificasse più volte nell'arco di tempo della validità del Buono di servizio, l'Ufficio di Piano valuterà la situazione al fine di adottare i provvedimenti più opportuni (es: interruzione del servizio) sentiti i Servizi coinvolti nel caso. Questi ultimi nel caso in cui venissero a conoscenza dell'assenza dall'abitazione della persona assistita, nei casi di eventi improvvisi e/o di ricoveri ospedalieri non programmati e nelle situazioni in cui il beneficiario o il familiare di riferimento si trovi nell'impossibilità di provvedere direttamente, comunica via fax o e-mail al fornitore l'interruzione del servizio e la durata presunta della stessa.

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio sociale del Comune competente la riscontrata assenza dall'abitazione della persona seguita.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Nessun corrispettivo è dovuto per il periodo di sospensione del servizio.

In caso di ricovero ospedaliero del beneficiario il piano di intervento verrà temporaneamente sospeso.

Art. 14 - Costo del Buono di servizio

L'Ufficio di Piano assegna al cittadino utente il Buono di servizio in considerazione del bisogno sociosanitario e sino alla concorrenza degli stanziamenti annuali di bilancio.

Nel Buono di servizio è indicato il costo totale degli interventi autorizzati.

L'Ufficio di Piano corrisponderà al Fornitore l'intero importo dei servizi erogati.

Nel caso in cui il cittadino utente, in considerazione della sua situazione economica, debba concorrere alla copertura del costo degli interventi, provvederà a corrispondere all'Ente Gestore l'onere a suo carico mediante versamento sull'apposito c/c.

Art. 15 - Tariffe

Le tariffe per l'erogazione delle prestazioni obbligatorie di cui all'Allegato D, tenuto conto di quanto definito dal Ministero del Lavoro, comprensive dei costi di gestione e dell'IVA se e in quanto dovuta, sono le seguenti:

- € 20,60 all'ora per interventi con operatori con titolo di Assistente domiciliare e dei servizi tutelari o Operatore Socio Sanitario (OSS) – categoria C1;
- € 24,13 all'ora per interventi con operatori contitolo di Infermiere- categoria D2
- € 24.13 all'ora per interventi di coordinamento con titolo di Assistente Sociale Professionale, iscritta all'Ordine degli Assistenti Sociali – categoria D2;

Qualora il Fornitore accreditato sia contattato direttamente dal cittadino, fruitore dei buoni di servizio, che intende acquistare ulteriori prestazioni obbligatorie o accessorie oltre quelle contenute nel Buono di servizio, in totale autonomia, si impegna ad applicare come importo massimo lo stesso tariffario stabilito in sede di accreditamento garantendo gli stessi standard di qualità nell'erogazione delle prestazioni.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 16 – Registrazione delle prestazioni rese.

Il Fornitore dovrà dotarsi di una scheda giornaliera delle prestazioni per singolo utente nel quale dovranno essere indicate: la data, le prestazioni erogate previste nel piano di intervento, l'ora di inizio e fine intervento, il numero della accessi effettuati, la firma dell'operatore che ha eseguito la prestazione, la firma dell'utente o familiare di riferimento. Dovranno inoltre essere indicate le eventuali prestazioni non rese e la relativa motivazione.

La suddetta scheda dovrà essere redatta in duplice copia: una dovrà rimanere presso il domicilio del beneficiario dell'intervento ed una custodita dal fornitore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, ogni qual volta lo ritenga utile o necessario, la suddetta documentazione.

Art. 17 - Modalità di pagamento dei Buoni di servizio

Il corrispettivo relativo al Buono servizio e alle prestazioni effettivamente rese sarà liquidata al fornitore con cadenza mensile a seguito di presentazione fattura.

Il Fornitore, con cadenza mensile, prima dell'emissione della fattura, dovrà inviare all'Ufficio di Piano, via e mail in file excel, una scheda di rendicontazione riepilogativa relativa all'avvenuta erogazione degli interventi, con l'indicazione, per ciascun PAI, del numero e della tipologia delle prestazioni erogate, il numero delle ore complessivamente erogate distinto per feriali, festive, notturne, la qualifica degli operatori impegnati nell'intervento, che verrà trasmesso per conoscenza ai Servizi Sociali del Comune di residenza.

Tale rendicontazione è necessaria per consentire all'Ufficio di Piano di dichiarare la regolarità delle prestazioni erogate dal Fornitore.

Il Fornitore a seguito del rilascio della dichiarazione di regolarità trasmetterà la fattura, entro il giorno 15 di ogni mese successivo a quello relativo all'erogazione, inviandola direttamente al protocollo del Comune di Mogoro in Via Leopardi 8 09095 Mogoro (OR).

La fattura deve essere intestata al PLUS – Ambito Territoriale Distretto Ales Terralba. Dovrà indicare nella denominazione la dicitura “Servizio assistenza domiciliare integrata Plus erogato nel Comune di _____”.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

La trasmissione delle fatture mensili deve essere completa, devono infatti essere consegnate in un'unica soluzione tutte le fatture relative agli interventi effettuati nel mese di riferimento.

In caso di contestazione sul totale delle ore fatturate, l'Amministrazione procederà alla liquidazione parziale della fattura per le ore autorizzate, salvo successiva verifica ed eventuale conguaglio.

In tali casi il Fornitore deve produrre le relative note di credito/debito al fine di chiudere le situazioni pendenti.

Art. 18 - Obblighi del Fornitore nei confronti del cittadino utente

Il Fornitore accreditato:

- si impegna a rispettare il diritto di scelta esercitato dal cittadino utente, accettando ed eseguendo ogni Piano di Assistenza;
- si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danno a persone o a cose conseguenti all'attività del servizio con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'iscrizione all'Albo di accreditamento.
- si impegna ad erogare il servizio nel rispetto del progetto individuale (PAI) e secondo le prestazioni, i tempi, le modalità e i costi previsti nel Buono di servizio;
- qualora nella propria Carta dei servizi abbia previsto l'erogazione, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Gestore e/o dell'utente, di prestazioni complementari, migliorative, aggiuntive di qualità rispetto alle prestazioni obbligatorie dell'ALLEGATO D, si impegna all'erogazione delle stesse secondo le condizioni e i tempi indicati negli stessi documenti e si impegna altresì, se non previsto diversamente, a garantirne l'esecuzione per tutta la durata del Buono di servizio;
- si impegna a comunicare tempestivamente al cittadino utente e/o al suo familiare di riferimento, l'eventuale scostamento (anticipazione o ritardo) rispetto alle fasce orarie di erogazione dell'intervento concordato; contestualmente comunicherà eventuali scostamenti al Comune interessato, perché possa monitorare e valutare l'esecuzione dell'intervento assistenziale.
- In caso di proclamazione di sciopero del personale, si impegna a garantire il contingente di operatori necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, ai sensi della L. 146/1990 e



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

successive modifiche ed integrazioni e degli accordi sindacali in vigore. Inoltre si impegna a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi. Analogamente tale comunicazione deve essere tempestivamente inoltrata ai Comuni interessati: in quest'ultimo caso la comunicazione dovrà essere corredata dell'elenco nominativo degli utenti a cui comunque vengono garantiti i servizi minimi essenziali. Per gli interventi non resi a causa dello sciopero nulla è riconosciuto al Fornitore.

- Si impegna a comunicare la propria eventuale cancellazione dall'Albo agli utenti che ha in carico, garantendo comunque la fornitura degli interventi in esso previsti per un periodo di 15 giorni, al fine di permettere al cittadino la scelta di un altro fornitore.
- Valuterà responsabilmente di assicurare anche agli utenti non beneficiari di Buono di servizio i medesimi standard di qualità e degli interventi che ha accettato di fornire con la richiesta di accreditamento, a fronte ad una tariffa non superiore a quelle indicate al precedente art. 15.

Art. 19 - Penalità

Il Fornitore accreditato è tenuto a garantire l'esecuzione delle prestazioni previste nel Buono di servizio secondo i tempi, le modalità e i costi in esso previsti e nel rispetto delle condizioni indicate nel Bando e nei suoi allegati.

In caso di violazione di tali obblighi e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l'Ufficio di Piano ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune Ente Gestore trasmessa al Fornitore accreditato per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Ente gestore procedente provvederà ad applicare le penalità e, se necessario, ad indicare il termine entro il quale il Fornitore deve rimuovere la causa che ha determinato l'applicazione della penalità.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Il Fornitore provvederà al versamento degli importi entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, diversamente l'Ente gestore procederà alla cancellazione dello stesso dall'Albo dei soggetti accreditati.

Le penalità previste sono le seguenti.

- a) € 300,00 per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza. Tale penale viene applicata nel caso in cui il Fornitore, avvisato dall'Amministrazione competente sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre è dovuta la sostituzione definitiva dell'operatore, su richiesta scritta del Responsabile Settore Servizi del Comune di Mogoro, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta. La non sostituzione dell'operatore entro 5 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di € 300,00 per ogni giorno di mancata sostituzione.
- b) € 300,00 per indisponibilità del Fornitore all'esecuzione dei Piani di Assistenza verso gli utenti che hanno esercitato il diritto di scelta a favore dello stesso;
- c) € 200,00 per mancata erogazione per più di una volta delle prestazioni previste dal Buono di servizio non supportata da impedimenti oggettivi.
- d) € 100,00 - per mancato rispetto per più di tre volte in un anno della fascia oraria di erogazione delle prestazioni prevista dal Buono di servizio, non supportata da impedimenti oggettivi.
- e) € 100,00 – per mancato rispetto del debito informativo relativo ai monitoraggi e ai report di cui all'Allegato E.
- f) € 200,00 – per mancato rispetto delle procedure in ordine alla divulgazione di materiale informativo e promozionale.

Il pagamento della penale non esonera il Fornitore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente gestore e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 20 Vigilanza e controllo

L'Ufficio di Piano, i servizi sociali dei Comuni garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sull'andamento dei comportamenti e del livello di prestazioni degli interventi assistenziali resi dai fornitori accreditati. In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti previsti



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

all'art. 3 del Bando e di tutti gli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute negli allegati.

Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del Piano assistenziale individualizzato; esse sono svolte anche attraverso l'esame della documentazione che i fornitori accreditati sono tenuti a produrre, all'Ente Gestore di riferimento.

Le valutazioni conseguenti al controllo, vanno riferite, innanzitutto, al mantenimento di standard quanti-qualitativi predeterminati in relazione ai servizi da erogare.

La valutazione e il controllo riguardano i processi ed i risultati, quindi attraversano tutte le fasi dell'intervento sociale.

Responsabile del procedimento: L'Assistente Sociale Sabina Mura

Mogoro 08.10.2014

Il Responsabile

L'Assistente Sociale Sabina Mura
